

SUPERVISION, RISKS & PROFITABILITY GESTIRE I RISCHI.
GUARDARE LONTANO.



Il challenge regolamentare legato ai Rischi Climatici: stato dell'arte e possibili integrazioni nei modelli interni

Giuliana Caivano, CERVED Group

Milano, 6 giugno 2023

Agenda





Il contesto normativo di riferimento

Le priorità del Regulator



Modelli di business e strategia



BUSINESS ENVIRONMENT

Valutazione dei rischi climatici e ambientali sull'ecosistema della Banca (short/long term)



BUSINESS STRATEGY

Declinazione dei rischi climatici e ambientali nella pianificazione strategica (short/long term)



Informativa al mercato



DISCLOSURE

Predisposizione informativa al **mercato** sui **rischi climatici e ambientali**

Governance



MANAGEMENT BODY

Declinazione dei **rischi climatici** e ambientali nella **definizione** delle **strategie** ed **obiettivi** di business



RISK APPETITE

Integrazione dei rischi climatici e ambientali nel RAF/RAS



ORGANISATIONAL STRUCTURE

Identificazione responsabilità nella gestione dei rischi climatici e ambientali



REPORTING

Inclusione dei rischi climatici e ambientali nella reportistica interna

Sistema di gestione dei rischi



BUSINESS STRATEGY

Entro il **2023**, gestione dei **rischi C&E** a livello di **istituto** comprendendo la **strategia aziendale**, la **governance** e la **gestione del rischio** (di credito, operativo, di mercato e liquidità)



CREDIT RISK MANAGEMENT

Integrazione dei rischi climatici e ambientali nel processo del credito



SCENARIO ANALYSIS AND STRESS TESTING

Integrazione nei **modelli di stress test** dei **rischi climatici** e ambientali



MARKET RISK MANAGEMENT

Integrazione dei rischi climatici e ambientali sul framework di market risk e nelle politiche di investimento



SUPERVISORY EXPECTATIONS

Entro il 2024, allineamento con tutte le aspettative della vigilanza, compresa una solida integrazione dei rischi di C&E nel quadro di stress test ed ICAAP



RISK MANAGEMENT FRAMEWORK

Integrazione dei rischi climatici e ambientali nel **framework di risk governance & risk management**



OPERATIONAL RISK MANAGEMENT

Integrazione dei rischi climatici e ambientali sulla business continuity e sul framework dei rischi operativi inclusi i rischi reputazionali e legali



LIQUIDITY RISK MANAGEMENT

Valutazione impatto dei rischi climatici e ambientali sulla framework di gestione della liquidità

Lo stato dell'arte

La Thematic Review di BCE



Management body

Capital adequacy

Quantification

Liability risk

Reputation risk

Business continuity

Portfolio monitoring

Risk mitigation measures

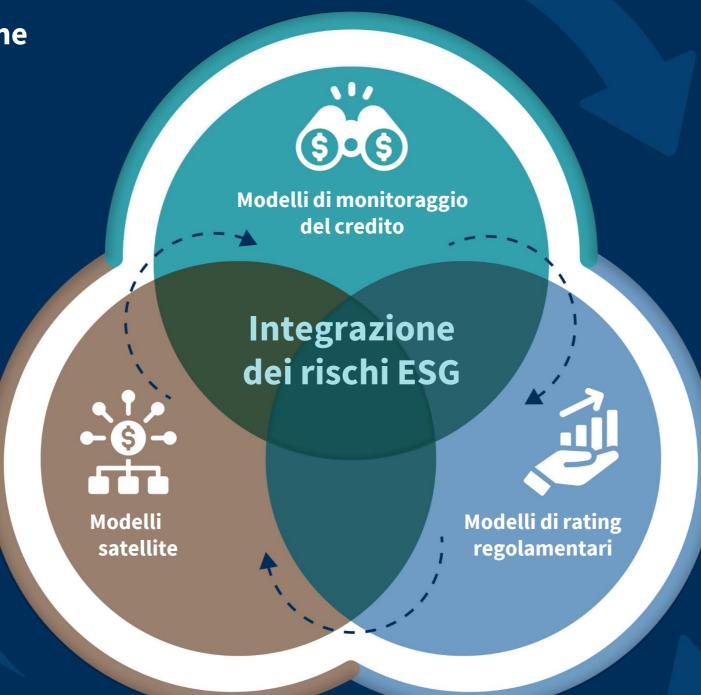






- La revisione ha evidenziato che, anche se l'85% delle banche ha adottato ad ora pratiche base nella maggior parte delle aree, mancano ancora metodologie più sofisticate ed informazioni granulari sui rischi climatici ed ambientali
- Circa il 25% degli istituti che utilizzano l'approccio basato sui rating interni (IRB) include i rischi legati al clima nei propri modelli IRB:
 - La maggior parte di questi istituti include queste informazioni nei sistemi di rating PD come variabili qualitative o per indicare la necessità di un override del rating; le linee guida sono stabilite nei rispettivi processi di assegnazione dei rating. I portafogli più comunemente coperti sono Corporates, Large Corporates, Institutions e Project Finance
 - Solo in casi molto limitati le informazioni relative a C&E sono considerate nella valutazione delle garanzie come un fattore significativo della quantificazione della LGD

Overview Case Studies







Modelli di monitoraggio del credito



Analisi ESG

Analisi di segmentazione:

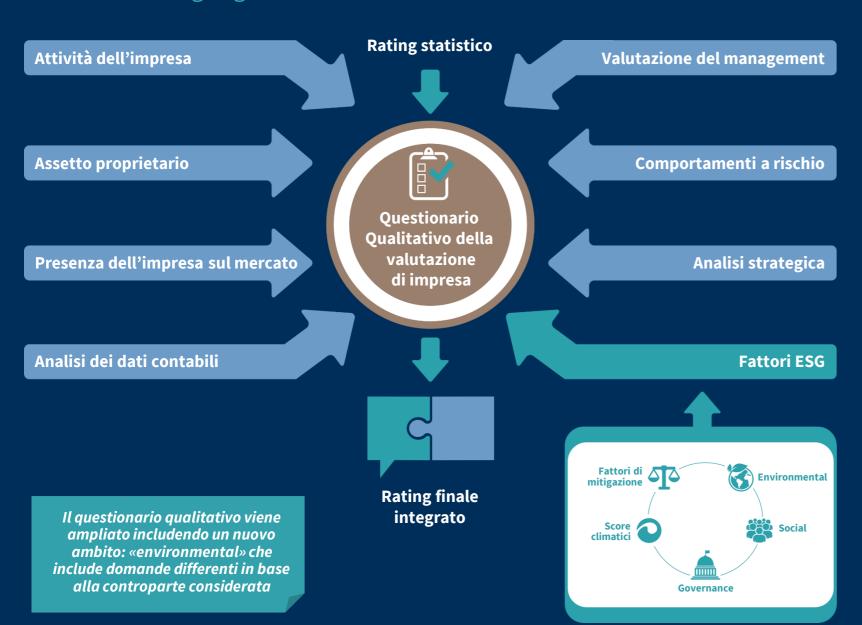
- <u>Geografica</u>: esaminando la concentrazione del portafoglio in aree connesse a
 particolari fenomeni climatici (alluvioni, terremoti, etc.), ambientali (emissioni
 di CO2), sociali (aziende con minori livelli di sicurezza sul lavoro, ecc.) o
 di governo (aziende senza codice di condotta, etc.)
- <u>Settoriale</u>: esaminando la concentrazione nei **settori** individuati nella tassonomi a UE con particolare riguardo a quelli **associati alle categorie di transizione**
- <u>Energetica</u>: esaminando la **distribuzione per fascia di efficienza** energetica degli immobili acquisiti in garanzia



Gestione PEG Processo Iterattivo in PEG Segnalazioni EW/ Analisi e definizione rilevazione anomalie classificazione Apertura manuale gestionale, piano d'azione Definizione parere, classificazione Esecuzione azioni gestionale e monitoraggio piano di azioni nel continuo Operatività Controllo Crediti Modifica piano Delibera di azioni classificazione proposto gestionale, piano di azioni e Modifica accantonamenti Classificazione **Proposta**



Modelli di rating regolamentari



INTEGRAZIONE QUESTIONARIO QUALITATIVO

Fascia di rischio di transizione

Non calcolato (x Ateco non valutato)

Green

Trascurabile

Alto

Molto Alto

La società possiede una certificazione relativa al controllo dell'impatto ambientale (in termini di emissioni, risparmio energetico, ecc.) dell'attività in corso di validità (es. ISO 14001, ISO 50001)?

Sì No

Non pertinente (Attività Green)

L'impresa ha adottato delle azioni di riduzione di emissioni o consumi di energia elettrica nell'ultimo anno (es. sostituzione caldaia con caldaia a basso consumo) (non si deve trattare di riduzione emissioni da mancata produzione)?

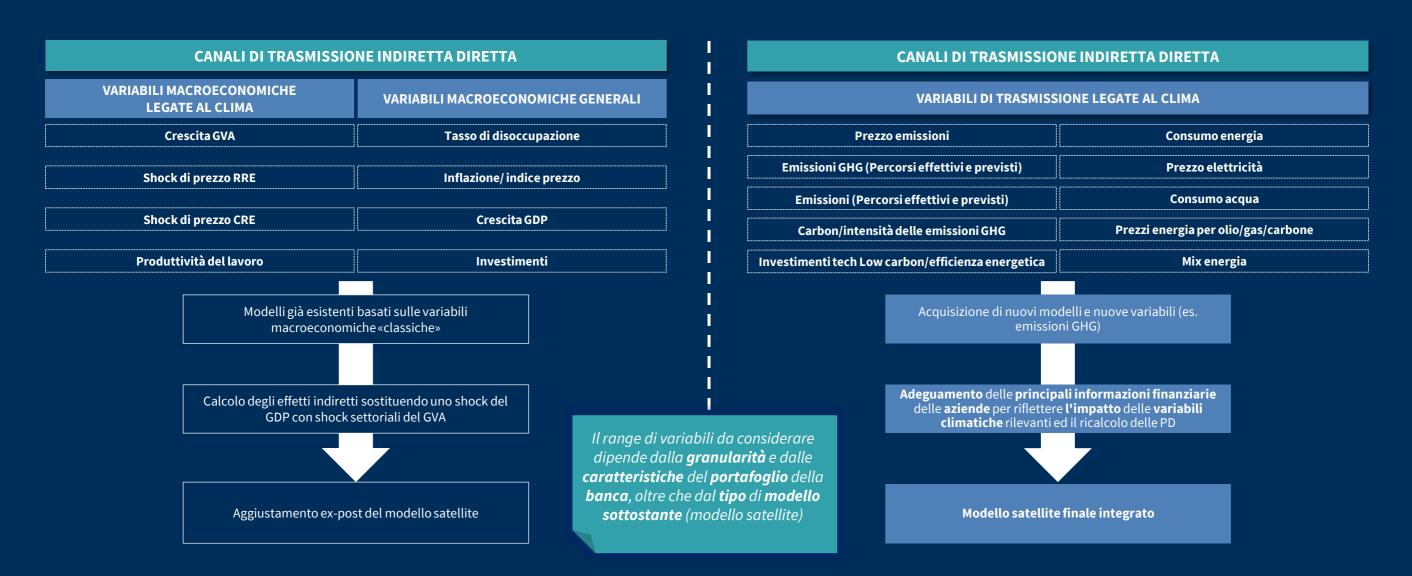
Sì No

Non pertinente (Attività Green)

ESEMPLIFICATIVO



L'integrazione nei modelli satellite





Grazie per l'attenzione

CONTATTI



Giuliana Caivano, PhD Head of Financial Institutions Risk Modeling & Governance SL Risk Analytics – CERVED GROUP

giuliana.caivano@cerved.com https://it.linkedin.com/in/giuliana-caivano-phd-b925b33

